

□ **Mozione n. 352**

presentata in data 12 aprile 2018

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Traversini

“Servizio postale universale ed altri servizi nei piccoli comuni delle aree interne collinari e montane”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

- che Poste Italiane SpA è titolare in Italia del servizio postale universale e garantisce su tutto il territorio nazionale i servizi di base relativi agli invii di corrispondenza e pacchi, sulla base di un contratto di programma sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo economico,
- che nel vigente contratto di programma è prevista la possibilità di rimodulazione della frequenza settimanale di raccolta e recapito sull'intero territorio nazionale, “al fine di adeguare i livelli di servizio alle mutate esigenze degli utenti in funzione dell'evoluzione del contesto tecnico, economico e sociale” nonché per garantire la sostenibilità economico-finanziaria del servizio, compatibilmente con i bisogni dei cittadini;

Riconosciuto che la capillarità della rete degli uffici postali permette l'accesso universale a servizi di interesse economico generale, contribuendo al rafforzamento della coesione sociale ed economica, e può contribuire ad avvicinare i cittadini a nuovi servizi digitali che anche la pubblica amministrazione sta introducendo;

Preso atto che in diversi comuni delle aree interne collinari e montane, anconetane e pesaresi (Acqualagna, Apecchio, Belforte all'Isauro, Cagli, Cantiano, Carpegna, Fossombrone, Fratte Rosa, Frontino, Frontone, Isola del Piano, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme, Montecopiolo, Montefelcino, Pergola, Piandimeleto, Pietrarubbia, Piobbico, San Lorenzo in Campo, Sant'Ippolito, Sassocorvaro, Sassofeltrio, Serra Sant'Abbondio, Tavoletto, Arcevia, Barbara, Castelleone di Suasa, Corinaldo, Genga, Mergo, Montecarotto, Ostra Vetere, Polverigi, Sassoferrato e Serra San Quirico) la frequenza della consegna della corrispondenza è stata ridotta ad un totale di 5 giorni in due settimane: nella prima settimana in 3 giorni feriali alterni, nella seconda negli altri due, con un intervallo di assenza di consegna che arriva a 3 giorni (dalla consegna del venerdì a quella del martedì);

Tenuto conto:

- che il legislatore nazionale ha recentemente approvato una legge per favorire lo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale sostenibile dei piccoli comuni, (L. 158/2017: “Misure per il sostegno e la valorizzazione dei piccoli comuni, nonché disposizioni per la riqualificazione e il recupero dei centri storici dei medesimi comuni”),
- che questa legge riconosce e tutela la specificità dei territori governati dai piccoli comuni e impegna lo Stato a garantire l'erogazione di servizi essenziali legati al diritto alla salute e alla mobilità, istruzione, poste, banda larga,
- che la medesima legge introduce il principio per cui fra le funzioni esercitate in forma associata mediante unioni di comuni e unioni di comuni montani sono incluse la programmazione in materia di sviluppo socio-economico ed il relativo impiego di risorse, compresi i fondi strutturali europei,

- che il testo normativo dimostra la forte volontà del legislatore di rilanciare i territori penalizzati da forti svantaggi strutturali, nella consapevolezza che lo spopolamento significherebbe anche assenza di presidio, di tutela e di valorizzazione dei beni comuni;

Sottolineato:

- che nella legge viene specificato che fra i servizi essenziali di cui Stato, Regioni ed altri enti pubblici possono promuovere l'efficienza e la qualità c'è anche quello postale,
- che nello stesso atto normativo si stabilisce anche che i piccoli comuni possono promuovere, d'intesa con le Regioni, iniziative per sviluppare l'offerta complessiva dei servizi postali;

Sottolineato altresì il ruolo riconosciuto nella suddetta legge, alle Regioni nell'attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne rurali e montane e nella gestione dei relativi fondi strutturali;

IMPEGNA

la Giunta regionale:

1) a verificare:

- la coerenza della riorganizzazione dei servizi postali di base relativi agli invii di corrispondenza e pacchi con le finalità della legge sui piccoli comuni (L. 158/2017);
- la compatibilità di tale riorganizzazione con la Strategia Nazionale Aree Interne, considerato che nelle Marche sono in atto tre progetti fra cui quello del Basso Appennino Pesarese e Anconetano, già in fase avanzata;

2) a proseguire con determinazione e sollecitudine l'attuazione del piano telematico regionale per lo sviluppo della banda ultralarga in tutto il territorio marchigiano;

3) a collaborare con i comuni per monitorare la funzionalità e gli eventuali disagi che potrebbero generarsi con la nuova cadenza del servizio di consegna e ritiro della posta.